miti del mare

NEWSLETTER
del sito www.mitidelmare.it

dedicata ai visitatori del sito e agli appassionati di modellismo

NLmm 35 - giugno e luglio 2024
e-mail: mitidelmare.it@tiscali.it - duilio.curradi@mitidelmare.it

Questa Newsletter integra le informazioni che si trovano sul sito www.mitidelmare.it. Viene pubblicata sul sito, è visualizzabile dalla home page ed è scaricabile in formato PDF. Se non desiderate ricevere questa newsletter potete chiedere di essere cancellati dalla mailing list a uno degli indirizzi sopra indicati - Grazie - Duilio Curradi

Continua dalle Newsletter precedenti

Il modello della M/n ITALIA

Nelle Newsletter precedenti, dalla 31 alla 34, vi ho presentato la M/n Italia. Una nave da crociera costruita dal Cantiere navale Felszegi di Muggia TS e varata nel 1965. Qui continuo con la descrizione della costruzione del suo modello.

Questa immagine mostra la struttura con le scialuppe di Sinistra

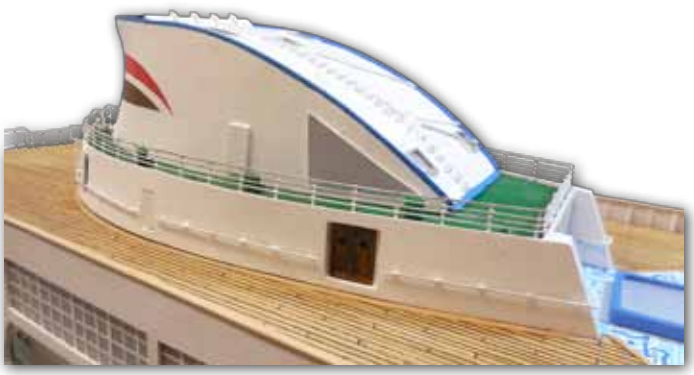
Adesso ho affrontato un passaggio piuttosto delicato: ho collegato il ponte passeggiata al resto della scafo.
La costruzione è avvenuta per pezzi separati e, naturalmente, ho dovuto individuare dei possibili punti di separazione.
Per fortuna i pezzi si sono rivelati molto precisi ed è stata sufficiente un po' di cura per eliminare ogni possibile traccia della separazione.
L'immagine qui sotto mostra il modello montato fino all'altezza del ponte lido.

Qui ho installato il ponte lido che è fissato alla struttiura sottostante con una serie di mocroviti.

Poi ho montato la tuga prodiera del ponte lido sulla quale avevo precedentemente fissato la plancia.

La plancia è chiusa, superiormente, dalla controplancia. A questa è fissato l'albero con già installate le antenne dei radar ed il fischio

A poppavia del ponte lido ho sistemato la tuga sulla quale poggia la ciminiera.



E, alla fine, ho montato la ciminiera alla cui base sono sistemati dei piccoli proiettori a led che la illuminano.

Il modello montato visto dal mascone di Dritta

Il modello montato visto dal giardinetto di Sinistra

Il modello illuminato

Continua nelle prossime Newsletter

Progetti didattici

Capita sovente che "navigatori della rete" si imbattano, magari casualmente, nel sito www.mitidelmare.it.
Spesso qualcuno si incuriosisce e chiede informazioni.

Una delle richieste più comuni è: "*mi piacerebbe dedicarmi al modellismo navale ma come posso cominciare?*"
Da qui un invito ai lettori di questa Newsletter. Fate conoscere i modelli didattici sviluppati dal sito. Sono un ottimo strumento proprio per cominciare. Grazie per la collaborazione.

Scaricate le monografie in PDF con la descrizione, passo passo, della costruzione.

http://www.mitidelmare.it/Modelli_didattici/Pilotina/Relazione_pilotina_con_allegati.pdf
http://www.mitidelmare.it/Modelli_didattici/Lancia_baleniera/Lancia_Baleniera_-_monografia.1.pdf

I mezzi di salvataggio delle navi

Scialuppe e gruette

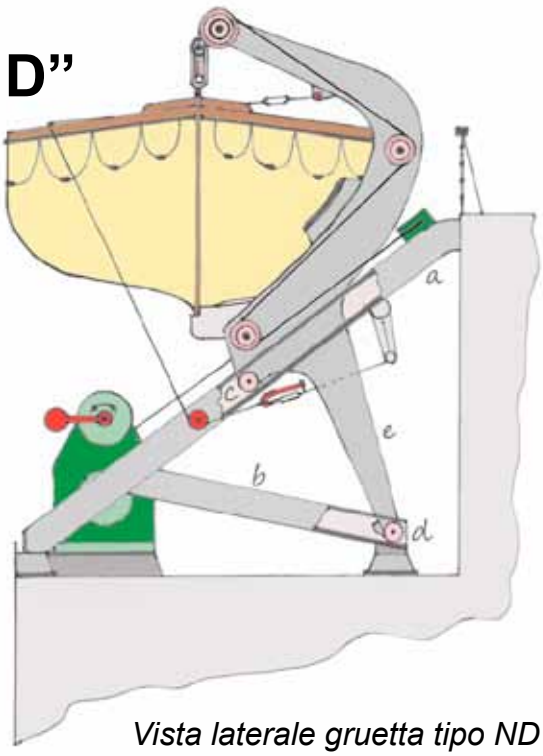
Francesco Giuliani, un giovane visitatore del sito www.mitidelmare.it, e grande appassionato di tecniche navali, ci ha messo a disposizione un'accurata ricerca sui sistemi di salvataggio.
Francesco ne ha autorizzato la pubblicazione su queste Newsletter in modo che gli appassionati di modellismo navale possano disporre di informazioni particolarmente utili.
La riproduzione di testi ed immagini deve essere preventivamente autorizzata dall'autore Francesco Giuliani.

Nelle Newsletter precedenti avete trovato notizie sui bighi, sulle gruette radiali, sulle gruette a quadrante e sulle Gruette Luffing Davits.
Adesso Francesco ci parla ancora delle gruette gravitazionali. Le prime parti le avete trovate sulle Newsletter n.ro 33 e 34, adesso finiamo l'argomento su questo tipo di gruette.

Esempio tipo: Gruetta gravitazionale Tipo "ND"

Come accennato sopra le gruette gravitazionali vengono realizzate in molteplici fogge e mediante svariate architetture differenti, così da meglio rispondere a ragioni di spazio, collocazione, angolo massimo di sbraccio richiesto, ecc… In tal senso dunque, al fine di avvalorare tale affermazione, in questa sede verrà mostrata un tipo di gruetta impiegata fino a tempi recenti (ma non necessariamente accantonato), ovvero il tipo "ND".

Il sistema qui illustrato ricalca fedelmente il principio azionante sopra descritto, essendo cioè capace di entrare in funzione solo grazie alla forza di gravità, ma ne differisce riguardo l'architettura di alcune componenti, le quali si possono infatti riscontrare facilmente sia nelle guide che nei bracci.



Vista laterale gruetta tipo ND

Avvalendoci dunque del disegno qui riportato, andiamo brevemente a visionare le differenze anzidette.
La sopraccennata gruetta consta, per ogni estremità della lancia, di due guide e di un braccio sagomato con estremità superiore ricurva.
Le due guide per lato, composte da travi in lamiera d'acciaio scatolata, sono assemblate tra loro in modo da ottenere due diversi angoli d'inclinazione e si possono distinguere mediante quanto segue:

- **Guida "a"**. E' la guida principale, viene installata in posizione subverticale discendente verso la murata e consentirà al braccio di traslare dalla posizione di rimessaggio a quella fuoribordo;

- **Guida "b"**. E' installata in prossimità della base a murata della guida "a", viene posizionata in assetto sub-orizzontale discendente verso il lato entrobordo e sarà deputata a determinare l'inclinazione fuoribordo del braccio stesso durante le manovre di sbraccio.

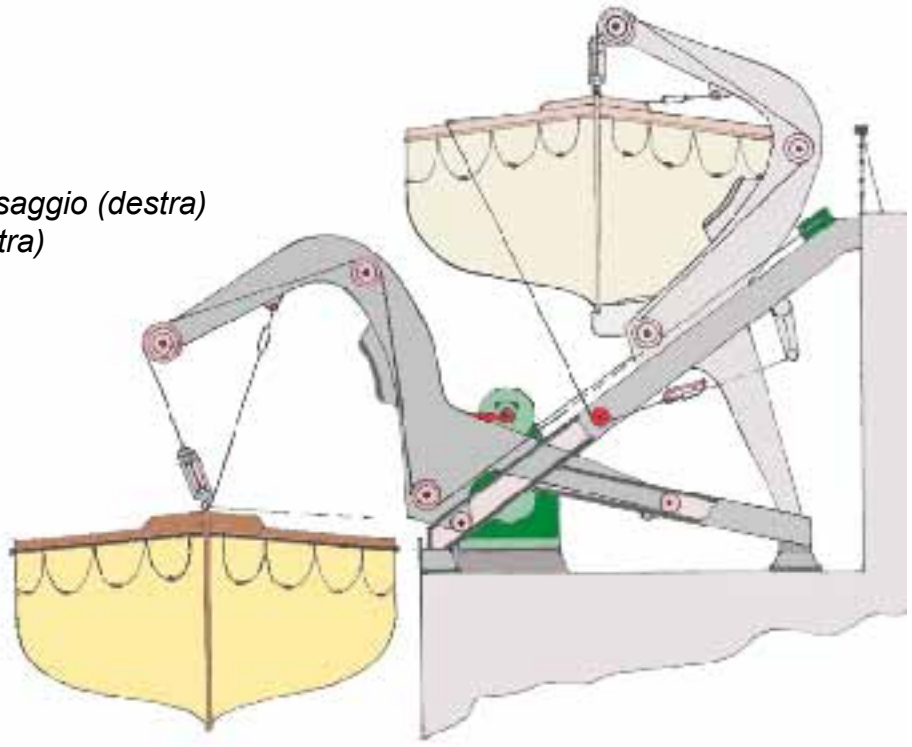
Le due suddette guide, come già parzialmente accennato, assolvono due compiti distinti; la guida "a", infatti, sarà necessaria al fine di consentire al braccio di traslare fino a murata, mentre la guida "b" servirà per conferire al braccio stesso una progressiva inclinazione fuoribordo, così da scostare la lancia dallo scafo della nave quando il dispositivo in questione sarà totalmente sbracciato.

In tal senso il braccio, oltre alla curvatura sull'estremità superiore e alla coppia di ruote "c" che consentirà lo scorrimento entro la guida "a", avrà una trave appendice (e) collocata inferiormente ad esso in posizione obliqua discendente, la quale in estremità avrà a sé imperniata la coppia di ruote "d" che scorreranno entro la guida "b".

La presenza di una seconda guida (b) è resa perciò necessaria in quanto, in questo dispositivo, quella principale (a) si presenti totalmente dritta per tutto il tratto utile alla manovra di sbraccio, così da non consentire al braccio di scostare sufficientemente la lancia dalla fiancata durante la messa in mare della stessa. All'uopo, dunque, la presenza della seconda guida consente di ottenere l'inclinazione che nell'altro dispositivo trattato era garantita dalla curva presente sul tratto terminale dell'unica rotaia esistente su ogni lato della postazione.

Durante le manovre di sbraccio, pertanto, la coppia di ruote "c" scorrerà entro la guida "a", veicolando il braccio verso la fiancata, mentre la coppia di ruote "d" scorrendo nella guida "b" consentirà al braccio medesimo di protendersi gradualmente fuoribordo, ottenendo perciò un movimento combinato composto da una traslazione e da un'inclinazione.

Posizione di rimessaggio (destra)
e di sbraccio (sinistra)



In ultima istanza, pertanto, nel momento in cui si voglia ammainare la lancia in mare - dopo aver contestualmente rimosso i teli di protezione e le rizze di accosto - si procederà a sfrenare i verricelli consentendo alla gravità di agire sui bracci della gruetta, la quale inizierà progressivamente a trasferirsi dalla posizione di rimessaggio a quella di sbraccio. In questo caso, a differenza della prima gruetta esposta all'inizio del capitolo, le fasi di scorrimento a murata ed inclinazione dei bracci non saranno due operazioni distinte e consequenziali, bensì combinate; entrambe infatti avverranno contemporaneamente e progressivamente dal principio al termine dello scorrimento dei bracci sulle guide, quando cioè giungeranno agli scontri di finecorsa.

Una volta che i bracci avranno dunque raggiunto gli scontri, la lancia raggiungerà il ponte di imbarco, dove i verricelli verranno frenati così da consentire il trasbordo dei passeggeri. In questa posizione delle apposite cime tratterranno la scialuppa accostata in prossimità della fiancata della nave, per poi essere mollate una volta che l'imbarco del personale e degli ospiti sarà giunto al termine consentendo alla barca di penzolare liberamente al di sotto delle pulegge in testa ai bracci. Qui successivamente verranno nuovamente sfrenati i verricelli, i quali mediante l'ausilio di un apposito apparecchio frenacavo centrifugo -deputato al controllo della velocità di discesa- consentiranno di completare l'ammaraggio della lancia.

L'addetto alla manovra dei verricelli salirà quindi a sua volta a bordo della scialuppa, discendendo una biscaglina stesa lungo la fiancata della nave appositamente per l'occasione.

Nella prossima Newsletter troverete considerazioni sulle problematiche connesse all'ammaraggio delle lance con nave sbandata

Le tue idee per migliorare questo sito e le sue Newsletter

Se sei appassionato di modellismo, e in particolare di modellismo navale, sei certamente abituato a superare infiniti problemi, grandi e piccoli.
Mentre procedi con la tua realizzazione ti devi inventare infinite soluzioni che possono tornare utili anche a tanti altri appassionati.
Pubblicale su questo sito e sulle sue Newsletter. La tua soddisfazione sarà almeno doppia.

spediscile a:
mitidelmare.it@tiscali.it o duilio.curradi@mitidelmare.it

E' entrato nella flotta dei mitidelmare.il modello della

Polacca veneziana

Nave scorta e nave mercantile

Costruttore: Galleni Romeo
Periodo: XVIII Secolo
Scala 1:150

Nei tempi antichi, prima dell'Ottocento, la Polacca era uno dei più diffusi tipi di nave di medio tonnellaggio del Mediterraneo.
Durante il XVIII Secolo, la Polacca veneziana era una nave presente nella flotta marittima veneziana.
Veniva utilizzata come nave di scorta o come nave mercantile ed era utilizzata, principalmente, per proteggere le rotte marittime della Serenissima dai pirati dalmati, greci e turchi.

Il modello riprodotto fa parte della collezione Amati, è lungo 450 mm in scala 1:150.
Ho lavorato alla sua costruzione dal 1992 al 1996.
Per quasi 30 anni è poi rimasto incompiuto.

All'inizio del 2024 ho ripreso la costruzione di pennoni, vele, manovre fisse e correnti, oltre al rifacimento completo del bompresso e della serpa che erano andati irrimediabilmente danneggiati durante i vari traslochi avvenuti negli anni.
Dedico la costruzione di questo modello a mio padre Giancarlo, che è stato un grande navigatore e amante del mare.

Guarda la scheda del modello: http://www.mitidelmare.it/Polacca_veneziana_rg.html

Contribuisci ad arricchire il sito mitidelmare.it con i tuoi modelli

Altri miti costruiti da amici navimodellisti

Se costruisci modelli di navi puoi vedere le tue opere pubblicate sul sito. Basta che segui le semplici istruzioni che trovi a questo link: http://www.mitidelmare.it/Pubblica_i_tuoi_modelli_sul_sito_mitidelmare.it.html oppure le puoi raggiungere dalla home page.

PER FAVORE MANDATE LE FOTO PER E-MAIL (NON USATE WHATSAPP)